



**AI MAGNIFICO RETTORE
SEDE**

**Iniziative di Internazionalizzazione di Ateneo – Anno 2011
Scheda per la presentazione del progetto**

Il sottoscritto Prof. Raffaele Alvisi chiede l'assegnazione di un contributo di € 7200, per la realizzazione della prima fase del progetto sotto descritto, a valere sui fondi di Ateneo 2011 per la promozione di iniziative di internazionalizzazione.

DESCRIZIONE PROGETTO

La simulazione è una tecnica che permette di provare o amplificare, in modo interattivo, sensazioni reali attraverso situazioni che evocano o replicano aspetti ed esperienze reali. La simulazione permette di imparare dagli errori senza mettere in pericolo la vita umana e rispettando l'autoprotezione del soccorritore. E' quindi un'esperienza mentale e un percorso di conoscenza che facilita l'azione.

Il Laboratorio di Simulazione (LdS) dell'Università di Ferrara è stato uno dei primi centri di formazione in Italia ad applicare questa metodica. Negli anni sono cresciute le competenze tecniche e tecnologiche che hanno permesso di ampliare l'offerta formativa. Tecnica e tecnologia sono parole complementari in simulazione: la creazione di un nuovo simulatore (tecnologia) si traduce nella possibilità di ampliare offerta didattica (tecnica) o renderla un'esperienza più realistica.

Nel tempo la partecipazione ai congressi di simulazione (Sesam, SSiH) e la conduzione di corsi a livello internazionale hanno favorito la cooperazione con i maggiori professionisti della formazione:

- Marcus Rall è direttore, presso l'Università di Tebingen, del TuPASS Center for Patient Safety and Simulation. E' ed è stato chairman delle più importanti società scientifiche in ambito di simulazione medica.
- Peter Dieckmann è ricercatore presso il Danisch Institute for Medical Simulation. La sua ricerca si concentra sulla comprensione della simulazione come pratica sociale e utilizzare la simulazione per comprendere l'errore umano.
- Stefano Perlini è professore associato presso l'Università di Pavia. Sostenitore della simulazione sino dal 2004, utilizza questa metodologia all'interno di corsi universitari e viene regolarmente invitato come consulente e speaker a importanti convegni di simulazione

L'obiettivo del progetto è quello di formare e consolidare una rete di cooperazione stabile ad elevata professionalità in grado di accedere a finanziamenti pubblici e privati.

TITOLO: HIGH FEDELITY SIMULATION

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

Partner stranieri:

- Dr. Marcus Rall, Università di Tubingen – Germania
- Dr. Peter Dieckmann, Herlev Hospital - Danimarca

Partner italiani:

- Prof. Raffaele Alvisi, Università di Ferrara
- Prof. Carlo Alberto Volta, Università di Ferrara
- Prof. Stefano Perlini, Università di Pavia
- Ing. Luca Astolfi, Università di Ferrara

Descrizione ed obiettivi del progetto:

1^a fase (Iniziativa per la quale si richiede il finanziamento):

- Conoscere in dettaglio le competenze di ogni partner
- Elencare gli interessi comuni
- Selezionare e presentare i bandi appropriati agli interessi del gruppo
- Individuare la presenza di possibili brevetti

2^a fase:

- Concorre per l'assegnazione di bandi nazionali e comunitari
- Realizzare e brevettare dispositivi funzionali ai bandi di cui si richiederà il finanziamento

Risultati attesi

1^a fase:

- Consolidare rapporti della rete iniziale
- Ampliare la rete di cooperazione iniziale con altri partner
- Partecipare a bandi ai quali non sarebbe stato possibile accedere come singoli

2^a fase:

- Ottenere i finanziamenti per i bandi a cui si è partecipato
- Ottenere finanziamenti dallo sfruttamento commerciale dei brevetti

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

Costo totale del progetto:

1^ FASE

Costi di mobilità personale italiano

Ruolo	n.	Durata complessiva * (in giorni)	Previsione di spesa €
Professore ordinario	1	3	1200
Professore associato	2	6	2400
Personale tecnico			
Ricercatore	1	3	1200
Altro (specificare)			
TOTALE	4	9	4800

Costi di mobilità personale straniero

Ruolo	n.	Durata complessiva * (in giorni)	Previsione di spesa €
Professore ordinario			
Professore associato			
Personale tecnico			
Ricercatore	1	3	1200
Medico	1	3	1200
TOTALE	1	3	2400

Altri costi:

Descrizione attività	Previsione di spesa €
TOTALE	

* (sommare tutte le mobilità)

ADB/cf



Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA
Ufficio Ricerca Internazionale

2^ FASE

Costi:

Non è possibile dare una stima dei costi della seconda fase in quanto dipenderanno dai bandi ai quali la rete di cooperazione deciderà di perseguire.

Possibili fonti di finanziamento per la 2^ fase progettuale:

Programmi comunitari (elencare)

- 7° Programma Quadro – Cooperation, sottoprogrammi Health e ICT
- 7° Programma Quadro – People
- 7° Programma Quadro – COST

Programmi nazionali:

- Commissione Nazionale per la Formazione Continua – Bando: “Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative nella formazione continua”.
- Ministero della Salute – Bando: “Progetti di collaborazione pubblico-privato nel settore della ricerca sanitaria”.

Altro (elencare)

- Royalty o cessione di brevetti ottenuti dallo sviluppo di simulatori.

Ferrara, 25 Novembre 2011

Il Responsabile Scientifico

Prof Raffaele Alvisi

ADB/cf